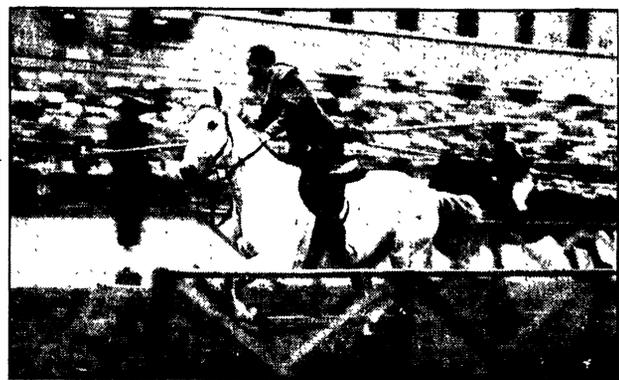


In programma sport, musica e folklore

Rinasce luglio a Pistoia e l'orso torna in piazza

In programma «classicissime» come la maratona fino all'Abetone o le partite del Palio, ed incontri sportivi — C'è anche la Traviata di Verdi e la Lucia di Lammermoor di Donizetti

A Pistoia è già aria di luglio. Esportato il mercato da piazza del Duomo, per far posto a gradinate e palchi, la macchina del «Luglio pistoiese» si è messa in moto da tempo, dando il via a quel complesso di iniziative di sport, musica, folklore, arte e spettacolo in genere che catalizzeranno — come ogni anno — l'interesse dei pistoiesi e dei turisti. Un bilancio complessivo di circa 200 milioni, di cui 35 saranno erogati dalle casse comunali, gli altri usciranno fuori da contributi regionali, ministeriali e della Provincia; ma, al di là delle cifre, tutto un complesso di energie si è mobilitato attorno al Comitato cittadino ed alla Amministrazione comunale: dai rioni all'Ente del Turismo, dalla Provincia al Teatro Manzoni, dai vari Enti di promozione, alle Circoscrizioni. Fin qui i dati; oggi invece la prima pennata di luglio con la tradizionale sfilata dei rioni, affidata alla fantasia dei cittadini del «Drago», del «Leon d'oro», del «Cervo bianco» e del «Grifone». Dopo questa apertura, in pratica quasi giornalmente, le iniziative si succederanno nelle varie parti della città.



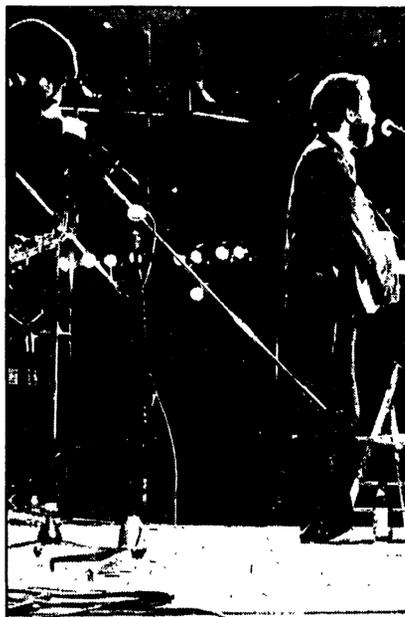
dizionale «Palio», la boxe, il nuoto, la marcia (con la classicissima Pistoia-Abetone). Tiriamo il fiato (ma ne avrà bisogno soprattutto chi parteciperà a quella gara) e andiamo avanti: da mercoledì 11 a domenica 15 di scena la lirica, con due rappresentazioni della «Lucia di Lammermoor» di Donizetti e due della «Traviata» di Verdi. Assieme allo straordinario scenario di piazza Duomo gli interpreti sono Adelaide Negri, Gianfranco Pastine, Antonio Salvadori, Elena Mauti Nunziata, Ottavio Caraventa e Vincenzo Bello; i direttori d'orchestra Ottavio Zino e Nino Bonaventura; il regista Giampaolo Zennaro. Le manifestazioni musicali continueranno in piazza San Giovanni con il balletto di Carla Fracci e le musiche del «Corpo di ballo» del Maggio musicale fiorentino (19 luglio). Lo stesso Corpo musicale chiuderà questo settore del «Luglio» con un Concerto sinfonico di musica beethoveniana.

Parlando di iniziative «culturali» non possiamo tralasciare il premio di pittura «Luglio sulla Sala» (dal 1°

del mese), che tanto successo anche di critica ha raccolto negli anni scorsi. Parallela a una mostra dedicata alla Pittura catalana contemporanea. Infine, il momento più spettacolare: la «Giostra dell'Orso» (22 luglio). Per dare a tutto — ma è chiaro che non è solo questo — la semplicità e la genuinità dello spettacolo straripante, la chiusura è affidata a una tombola di beneficenza, uno spettacolo di fuochi artificiali, e infine (30 luglio) «tutti in piazza a ballare». Ma questa è solo una par-

te (il «Luglio», appunto) della più lunga «Estate pistoiese»: il cartellone delle manifestazioni copre infatti l'arco dell'intera stagione, la cui ideale apertura si è già avuta con l'inaugurazione del «Centro di documentazione Marino Marini». Ricordiamo solo di sfuggita — anche perché avremo modo di tornarci sopra (dopo l'intenso programma del prossimo mese) — il cartellone di questa «Estate»: una mostra documentaria sul vasto patrimonio di Organi storici pistoiesi (che sono 130 in tutta la Provincia), a cui si affiancherà la tradizionale «Accademia di musica italiana per organo», che riunisce ogni anno studenti e studiosi della tecnica e della tradizione di questo strumento da tutto il mondo (da agosto a settembre); una rassegna di stampe popolari italiane dei secoli XVII e XVIII (da agosto a settembre); un'altra mostra, «Eisenstein: Bozzetti, Disegni, Cinema», che arriva da Parigi, dove è stata allestita lo scorso anno (settembre); e ancora un convegno nazionale sul tema «Verde urbano, vivaismo e forestazione» (21-23 settembre); e infine — e si va ormai esaurendo nell'attorno l'«Estate pistoiese» — una vasta rassegna di «Artisti pistoiesi tra le due guerre».

Marzio Dolfi



Oggi concerto a Firenze con Dalla e De Gregori

L'appuntamento è per stasera a Campo di Marte. Per Lucio Dalla e Francesco De Gregori verranno addirittura da Torino, oltre che naturalmente da tutta la Toscana. Gli organizzatori del concerto-festa, radio Centofiori, Area provinciale e casa del popolo XXV Aprile prevedono che circa 30 mila giovani affolleranno la maratona e le due curve. Il posto è unico, dato che tutti i passaggi interni dello stadio verranno aperti.

Sarà possibile l'acquisto dei biglietti anche ai trentaquattro bottegini del campo, mentre i cancelli verranno aperti alle 18. Chi ha già assistito al concerto che i due cantautori stanno portando in giro per tutta l'Italia parla di effetti sonori e luminosi spettacolari.

Dal canto loro gli organizzatori sperano con questa iniziativa di rilanciare Firenze come città ospite di concerti, «piazza» di richiamo anche per i gruppi stranieri.

Si conclude la stagione calcistica Domani ad Empoli laurea per le squadre dell'Uisp

Oggi e domani sui campi di calcio della nostra provincia saranno giocate una serie di partite di calcio con le quali si concluderà la stagione agonistica dell'Uisp. Oggi sul campo sportivo di Doccia, a Colonnata di Sesto Fiorentino, saranno giocate due partite: l'Unione Sportiva Brozzi incontrerà il Dopolavoro Ferroviario per il titolo di campione provinciale della categoria «amatori». La partita sarà preceduta dall'incontro valido per la finale del campionato provinciale piccoli azzurri categoria A. La Squadra del Pion del club di Doccia incontrerà l'Unione Sportiva di Sesto Fiorentino. La prima partita avrà inizio alle 20.30. Sempre questa sera sul campo del Galluzzo sarà giocata la finale del campionato «Coppa Primavera». Alla stagione primaverile hanno partecipato circa 120 squadre in rappresentanza delle numerose società della provincia affiliate all'Uisp.

Domani, invece, ad Empoli saranno giocate le partite finali per il campionato regionale stagione 1978-79. Sul campo «sussidiario» alle ore 9, per la categoria «Under 18» la Polisportiva Serre di Rapolano (Siena) incontrerà l'Unione Sportiva Settignanesa (Firenze). Alle 10.30, per la categoria «allievi» l'Unione Sportiva Valdelsa si giocherà il titolo incontrando il Gruppo Sportivo A. Picchi (Livorno).

Nel pomeriggio allo Stadio Comunale di Empoli sono in programma quattro partite sempre valide per il titolo regionale Uisp. Ore 17.30: Categoria piccoli azzurri «A»: U.S. Marinense (Pisa) - G. S. Don Bosco (Carrara). Ore 18.30: Categoria piccoli azzurri «B»: CRAM Ugnai (Siena) - G. S. La Fortuale (Livorno). Ore 21: Categoria piccoli azzurri «C»: Polisportiva Sorrentina (Livorno) - G. S. Don Bosco (Carrara).

Ore 22: Categoria «Amatori»: Lavoratori S. Frediano (Firenze) - Candeglia (Pistoia).

Queste finali sono le sintesi di una grossa attività che ha visto impegnati 30 mila tesserati e circa 1.000 società sportive della regione.

Nel quadro della festa dell'Unità

Scatta stasera la 24 ore di Sesto Fiorentino

Questa sera, alle ore 21, nel quadro del «Festival dell'Unità», a Sesto Fiorentino, avrà inizio la prima maratona «24x24» organizzata dal Gruppo sportivo «24x24». Il gruppo sportivo dovrà correre sulla pista in terra battuta dello stadio Comunale, per un'ora. Questo si ripeterà fino alle 21 di domani, domenica. Si tratta, in pratica, di una staffetta formata da 24 corridori. La gara è aperta a tutte le società regolarmente affiliate e con atleti tesserati agli Enti di promozione sportiva e alla Fidal. Le società che non abbiano 24 corridori potranno, di loro iniziativa, abbinarsi con un'altra società in maniera da raggiungere la quota di 24 corridori. Il responsabile sarà partecipare a questa lunga staffetta.

Ogni squadra avrà la possibilità di avere due atleti di riserva. Alle squadre che non potranno avere le riserve sarà consentito di far gareggiare un atleta che abbia già effettuato la sua ora di percorso. In questo caso, a questa società, sarà conteggiato il chilometraggio raggiunto dai 23 atleti prescelti.

Questa manifestazione può partecipare atleti di ambo i sessi. La prima maratona «24x24» del 1° gennaio 1968. Il ritrovo è stato fissato per le ore 20 di questa sera presso lo stadio Comunale, in piazza Bagnolet e, come abbiamo accennato, la gara avrà inizio alle ore 21 per concludersi domani alla stessa ora. Alla società vincitrice sarà assegnato il «1. Trofeo Festa dell'Unità». Alle società che abbiano ottenuto la seconda e la terza classificata un Trofeo. Dal 4 al 15 posto ogni società riceverà una coppa. Tutti i partecipanti riceveranno una targa ricordo. Inoltre saranno sorteggiati 24 premi, uno per ogni ora di corsa.

Un premio speciale sarà assegnato all'atleta che avrà ottenuto il miglior risultato. Funzionerà un servizio di assistenza medica da parte del Centro Medico di Sesto Fiorentino. La federazione medici sportivi e dalla Misericordia di Sesto Fiorentino.

Al Gran Premio Coarce

Oggi ad Arezzo ennesimo duello Moser-Saronni

Oggi ad Arezzo in notturna con inizio alle 21.15 si ripropone per gli appassionati di ciclismo, il duello Moser-Saronni. I due campioni, infatti, saranno di scena nel Gran Premio COARCE (Consorzio artigiani costruttori Edili) su di un circuito che dovrà essere ripetuto trenta volte per un totale di cento chilometri. È una gara che se pur priva di valore tecnico è invece spettacolare, tenuto conto della rivalità fra i due campioni.

Moser, che in Sicilia ha conquistato la maglia tricolore ha ribadito la sua superiorità nelle corse in linea. Saronni dopo il successo al Giro d'Italia dice di prepararsi in vista dei campionati del mondo. Insomma la presenza di Moser e Saronni nel circuito di Arezzo richiederà sicuramente la folla delle grandi occasioni. Uno spettacolo al quale difficilmente il tifoso di ciclismo vorrà rinunciare. Ai due campioni vanno aggiunti Beccia, Contini, Visentini cioè le

nove leve che sicuramente vorranno infastidire sia Moser che Saronni: c'è poi Paolini, Barone, Panizza, Bertoglio, Bortolotto, Edwards, Santamaria, Ricconi, Fabbri, Rota, Luzzi, Falorni, Salvietti, Zaguel, Algeri, Morandi, Taroni, Contini, Cipollini, Simonetti, Tigli, Martinelli, Spinelli, Manti e Alberto Saronni.

La corsa valevole appunto per il 3. Gran Premio Città di Arezzo è organizzata dalla Federazione del Partito Comunista con l'ausilio della Bicicletta. La manifestazione è valevole anche per la 3. Coppa dell'Unità.

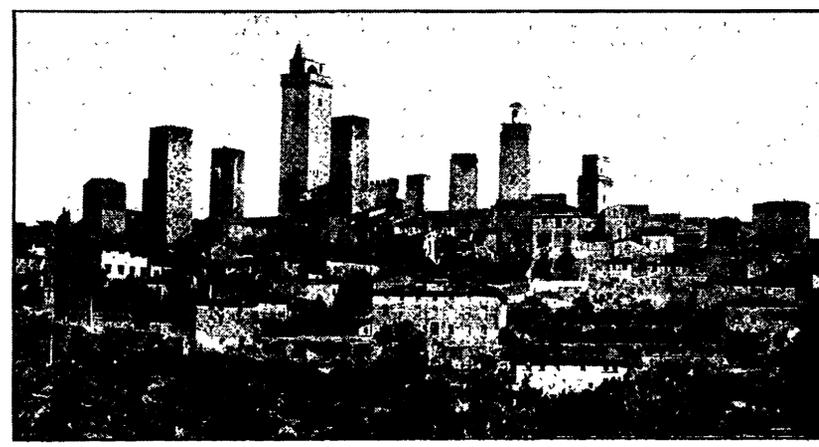
A poco più di una settimana dalla conclusione del campionato italiano che ha visto alla ribalta un Moser brillantissimo, la corsa di Arezzo rappresenta un po' la rivincita per quanti hanno subito la vittoria di Moser. Un'occasione per i giovani che vorranno dimostrare di meritare la fiducia di quanto hanno creduto nelle loro possibilità (Visentini, Contini, Beccia).

Musica e cinema per l'estate

A San Gimignano vanno d'accordo turismo e cultura

Per tre mesi un ricco cartellone nella cittadina delle torri - Spettacoli sulle gradinate della rocca e nella piazza medioevale - Nomi di prestigio

per i concerti di musica classica - I giovani hanno lavorato al recupero di materiali archeologici e del centro di Castelvecchio



SAN GIMIGNANO — Le nozze, puntualmente, vanno combinate quando ancora il grano ingiallisce i campi. Da una parte un signore con pochi scrupoli e con molti interessi da difendere, il turismo, dall'altra una damigella un po' civettuola e con un nobile passato alle spalle, la cultura. Anche lo scenario è tipico: una città medioevale con le torri, numerose, che s'affollano nelle botteghe artigiane tirate a lustro per l'appuntamento e le cantine nelle quali fa ben mostra la vernaccia.

«Questo matrimonio — spiega l'assessore provinciale Ugo Pasqualetti, approdato per l'occasione al borgo nato da noi è facile, perfettamente riuscito. Abbiamo evitato irrigidimenti autarchici ma non ci siamo lasciati colonizzare dai centri del potere culturale.

Abbiamo evitato il rumore della mondanità ma anche il rischio della monotonia: è la nostra estate, l'Estate Sangimignanesa». Con poche palanche (60 milioni in tutto) il comune e la biblioteca hanno messo insieme un programma più che dignitoso con molta cinema, della buona musica classica e lirica e un tocco, leggero, di pop. Nessuno paragoni, per carità, con l'estate fiesolana o addirittura con Spoleto. Ma se si considerano i pochi soldi a disposizione la fantasia e la creatività non sono di certo mancati.

Le pellicole (si va, con le proiezioni dal 30 giugno al 2 settembre) sono state ben selezionate, scelte con cura. E non è poca cosa se si tiene conto che la programmazione nella unica sala presente in paese è da profondo Sud, da

circuiti periferici o, con le varie porcelline o studentesse più o meno ammiccanti. Le firme scelte per questa serie di film sono invece quelle di Bertrand Tavernier, di Robert Bresson, di Sergio Citti e Alfred Hitchcock. I cicli si rifanno a temi di attualità, cercano anche in questo caso di contenere un po' tutti: dai giovani che possono essere attratti dal filone della «Beat generation» ai superaffamati che possono gustare alcune primarie del cinema giapponese, ai bambini per i quali si sono confezionati fiabe in pellicola.

L'appuntamento serale con questa ragnatela di film all'aperto, sulle gradinate della Rocca, lo stupendo parco recuperato qualche anno fa dalla stessa amministrazione comunale. L'avventura musicale è

affidata al gruppo dell'«On-line Medieval Group». Nella basilica della Collegiata eseguiranno, naturalmente, musiche medioevali italiane: è l'accostamento naturale tra il patrimonio artistico e il patrimonio culturale. Poi arriveranno i suonatori dell'«Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino» diretta da Edoardo Mada per eseguire due sinfonie di Beethoven e ancora concerti di grossi nomi della musica classica, di quegli artisti che sono presenti a Siena, in quel periodo, per partecipare ai corsi dell'«Accademia Musicale Chigiana». Sono i nomi di Andrea Navarra, il grande violoncellista, di Bruno Giurani, di Cristiano Rossi e infine del gruppo polifonico F. Corradini di Arezzo. I repertori sono anche questi di autori molto noti vanno da Schu-

bert, Bach, Beethoven, Ravel e così via.

Anche la lirica torna a fare capolino nella piazza principale di San Gimignano, davanti alla Rocca. È un appuntamento ormai tradizionale, la 45. Stagione lirica. Saranno rappresentate quest'anno La Traviata di Giuseppe Verdi e la Lucia di Lammermoor di Gaetano Donizetti, dirette rispettivamente dai maestri Zino Bonaventura e Ottavio Zino. Alcune volte è stata contestata la qualità di alcuni di questi spettacoli: quest'anno, ci assicurano, sarà veramente tutto ok. Sta come detto dagli scenari naturali che alla esecuzione e alla direzione. A chiusura dell'estate, solo in settembre, è previsto quel leggero tocco di pop: ci saranno due concerti, uno di Teresa Galta e uno di Francesco De

Hanno preso il via i lavori per il centro storico

Pietrasanta si rifà bella

La prima opera interesserà la trecentesca chiesa di Sant'Agostino e l'adiacente convento - I lavori interesseranno poi tutte le abitazioni del cuore cittadino e la pavimentazione

PIETRASANTA — Sta proseguendo a Pietrasanta l'opera di recupero e risanamento del centro storico. I primi lavori di restauro hanno preso il via. Interessante la trecentesca chiesa di Sant'Agostino e l'adiacente ex convento della Santissima Annunziata, complesso architettonico che per la città riveste un importante ruolo di testimonianza storica e civile. Si parte da questo gruppo di edifici, nel progetto dell'amministrazione comunale che ha stanziato a questo fine una somma che si aggira intorno al miliardo e mezzo di lire, per estendere l'azione di recupero in tutto il centro storico procedendo al risanamento abitativo e al rifacimento di tutta la pavimentazione cittadina.

Anche a Pietrasanta c'è fame di alloggi soprattutto da parte degli giovani coppie

costrette per necessità ad una forzata coabitazione con i genitori; proprio su queste due grosse questioni, restando nel vecchio tessuto urbano e rispettando l'esiguità di nuovi alloggi, si è animata l'assemblea indetta dal consiglio di circoscrizione Centro che aveva per oggetto la presentazione pubblica del piano regolatore del Centro storico. Proprio per il tipo di problema affrontato il dibattito aperto dopo l'esposizione pubblica ha interessato gli assessori interessati, non ha avuto momento di fessione o di stanchezza.

Al centro della discussione i problemi più scottanti visibili quotidianamente dalla gente: riuscire a proporre una soluzione alla richiesta di nuove abitazioni riportando alla originaria vitalità interi quartieri da decine di anni abbandonati all'usura e alla

degradazione. Per fare questo, nel modo più indolore possibile, gli architetti comunali intendono intervenire ricorrendo a quei meccanismi della legge 513 che consentono agli ex proprietari espropriati di restituire loro un alloggio ad intervento ultimato. Da qui la conseguenza positiva che dal centro storico verranno strappati i nuclei familiari originali. Anzi, così sarà possibile invertire la tendenza di questo ultimo decennio ad abbandonare il centro urbano per trovare un alloggio nella periferia nuova. È vero anche che Pietrasanta non è una città qualsiasi, come ha osservato il professor Quaroni, progettista del piano regolatore del comune.

Non c'è solo un problema di adeguamento alle esigenze delle famiglie che vi abitano, c'è al di là di tutto que-

sto un problema culturale notevole. Per esemplificare prendiamo il risanamento abitativo; Pietrasanta ha mantenuto intatti, a differenza di molti altri centri storici, anche i piccoli lotti, le unità di un tempo oggi sono pressoché identificabili dappertutto. Sicuramente il modo migliore di intraprendere un risanamento che possa dirsi organico, è quello di intervenire secondo la visione ideale, affrontando il restauro blocco di abitazioni per blocco di abitazioni. Solo così si potrà garantire una radicalità totale dell'intervento.

Comunque con questa prima assemblea il dibattito sul confronto è stato aperto con la cittadinanza, sapendo che tale progetto richiederà tempi lunghi per la sua definitiva realizzazione.



Mostra di Klemke a Certaldo

CERTALDO — Werner Klemke, uno dei nomi più illustri della grafica espone per un mese a Certaldo. Oggi pomeriggio, alle 18, la sua mostra antologica organizzata dal Comune, dal ministero della Cultura della Repubblica democratica tedesca, dall'Associazione Italia-RTD e dal Centro Thomas Mann viene inaugurata nelle sale del Palazzo Pretorio. Rimarrà aperta fino al 31 luglio.

Saranno presentate al pubblico tante opere di Klemke, suddivise in vari settori: disegni, illustrazioni, manifesti, libri, bozzetti.

L'artista tedesco è noto in tutto il mondo per avere arricchito con il suo estro tanti romanzi, fiabe, novelle: ha illustrato, tra l'altro le novelle di Cervantes e di Boccaccio, le favole dei fratelli Grimm.